TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

**Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab**
**Edizione del 22 ottobre 2021 - Anno X - Numero CCCVII**
**Direttore Responsabile:** *Pierangelo Raineri*
**A cura di** *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
**Redazione:** *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

*Legge di Bilancio*

# Cgil Cisl Uil: inaccettabile la proposta del Governo sulla Riforma delle Pensioni

# Manovra, il Consiglio dei Ministri approva il DPB. L'intervento di 23,4 miliardi di euro

**Il Consiglio dei Ministri** ha approvato il Documento Programmatico di Bilancio, trasmesso a Bruxelles, che disegna la cornice della manovra da 23,4 miliardi, pari a 1,245 punti di Pil, finanziata con l'extra deficit, ossia la differenza tra l'indebitamento a livello tendenziale che secondo le stime del governo si ridurrà al 4,4% l'anno prossimo, e l'indebitamento programmatico fissato al 5,6% del Pil.
L'impostazione della Legge di Bilancio ha ricevuto l'approvazione dell'Ocse, in particolare per i due aspetti salienti su cui si svilupperà la Legge Finanziaria del 2022: il taglio delle tasse sul lavoro come anticipo della riforma fiscale, che da solo vale 8,8 miliardi, e la riforma delle pensioni, che porterà al superamento di Quota 100 con le ipotesi paventate di Quota 102 e 104.Tra gli altri interventi previsti dal DPB un fondo da un miliardo per ridurre il caro bollette, il rinnovo degli incentivi per i giovani che vogliono comprare casa ma anche il rifinanziamento del reddito di cittadinanza e del superbonus, ma solo per i condomini e per le case popolari, e fondi per gli investimenti, rifinanziamenti per le imprese, per la riforma degli ammortizzatori con un taglio universalistico e per la sanità, con l'incremento di 2 miliardi l'anno, dal 2022 al 2024, del Fondo Sanitario Nazionale e nuove risorse destinate al fondo per i farmaci innovativi e alla spesa per i vaccini e farmaci per arginare la pandemia. Tra gli obiettivi principali del Governo "sostenere l'economia nella fase di uscita dalla pandemia, rafforzare il tasso di crescita nel medio termine e ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese".
Le Confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil hanno espresso una prima valutazione positiva sull''aumento del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) programmato dal Governo per il prossimo triennio, "prima positiva risposta dopo anni di tagli e definanziamento al SSN pubblico" e parlano di "un primo passo necessario anche per invertire le pesanti previsioni di riduzione della spesa sanitaria della Nadef, che non condividiamo, e che comunque – aggiungono i dirigenti sindacali – deve essere accompagnato dallo sblocco delle assunzioni di personale, senza cui i servizi non possono funzionare. Assunzioni necessarie – sottolineano – anche per ridurre le attuali inaccettabili liste di attesa che si sono formate a causa del blocco delle attività durante l'emergenza". Sulla riforma delle pensioni Cgil Cisl Uil ritengono inaccettabile "quota 102 e quota 104" come anche "la soppressione di opzione donna". Per la Cisl in particolare si tratta di ipotesi inaccettabili nel merito e nel metodo. «In un Paese pesantemente colpito dalla crisi economica aggravata dalla pandemia– ha dichiarato il leader Luigi Sbarra - non può essere sottovalutato l'impatto che il tema delle pensioni può generare per migliaia di lavoratori e lavoratrici». Il sindacalista ha rilanciato la richiesta di «un incontro urgente con il Governo per affrontare la questione previdenza nel suo complesso».

## Distribuzione Moderna Organizzata, riprende il confronto sul rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro

**I sindacati** hanno incontrato l'associazione imprenditoriale Federdistribuzione per riprendere il confronto sul rinnovo del Contratto nazionale scaduto il 31 dicembre 2019 applicato a circa mezzo milione di lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese del commercio moderno - alimentari e non alimentari - che operano sul mercato attraverso le formule della grande distribuzione, della distribuzione organizzata/associata, catene di negozi, franchising, ingrosso, cash & carry e shopping on line, e che sviluppano la propria attività nei centri commerciali ed attraverso format e canali di ogni dimensione e tipo – ipermercati, superstore, negozi di vicinato, grandi magazzini e superfici specializzate e non – in tutte le categorie merceologiche in gestione diretta, franchising, e-commerce o altre formule distributive.
I sindacati hanno richiamato i temi salienti contenuti nella piattaforma rivendicativa, ponendo la necessità di avviare velocemente il negoziato per rispondere ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori e per far fronte alle trasformazioni intervenute nel settore nell'era della pandemia da Covid-19 con dell'ascesa dell'e-commerce, che condiziona fortemente le modalità di acquisto, e della fuga dal format dell'ipermercato verso nuove forme emergenti di modello competitivo di vendita ed alla luce delle riorganizzazioni che le imprese del settore stanno realizzando su vasta scala, Riflettori accesi sul tema della compresenza di diverse generazioni di lavoratori nel settore con la proposta di parte sindacale di accompagnare i processi di turn over attraverso la cosiddetta staffetta generazionale.
Senza tralasciare i temi legati a salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, all'introduzione di nuove tutele e garanzie per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro, alla stabilità dei rapporti di lavoro, al lavoro disagiato quale il part time e la prestazione domenicale, al salario, al welfare, all'assistenza sanitaria integrativa e alla previdenza complementare, ma anche allo smart working, alla formazione ed anche connessi alla rivisitazione delle professionalità nei sistemi di classificazione del personale come al contrasto al divario e alla violenza di genere.
Federdistribuzione, per parte sua, ha manifestato preoccupazione rispetto a due elementi che potrebbero seriamente incidere sul versante dei costi nel medio periodo: fiammata inflazionistica e riforma degli ammortizzatori sociali.
Si è stabilito, per il prosieguo del confronto, di dare vita a tre commissioni su classificazione, mercato del lavoro e relazioni sindacali. Per i lavori delle commissioni sarà condiviso un calendario di incontri.

## Terzo Settore Socio Sanitario Assistenziale, prosegue il negoziato sul nuovo Contratto Nazionale Anaste

**Prosegue** il negoziato tra i sindacati di categoria Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Fisascat Cisl e Uiltucs e la delegazione trattante dell'Associazione Nazionale Strutture Territoriali e per la Terza Età Anaste, sul nuovo Contratto Collettivo Nazionale, applicato a circa 20 mila addetti del terzo settore socio sanitario assistenziale, da ricondurre "nel perimetro di valorizzazione degli altri contratti di settore sottoscritti". Sul tavolo i contenuti dei primi articoli contrattuali riferiti a campo di applicazione, relazioni sindacali e struttura della contrattazione."Nella fase iniziale del confronto - recita un comunicato sindacale unitario - Anaste ha nuovamente posto il tema dell'assenza di risorse e le difficoltà economiche affrontate dalle strutture loro associate, richiedendo azioni congiunte a livello istituzionale".
"Le organizzazioni sindacali – prosegue la nota congiunta - hanno evidenziato che qualsiasi azione politica di sensibilizzazione da porre in essere nei confronti delle Istituzioni, a titolo esemplificativo l'aggiornamento delle tariffe per le prestazioni rese, deve necessariamente passare attraverso la preventiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro". Il confronto proseguirà il 10 novembre sul mercato del lavoro.

## Pam Panorama, prosegue la mobilitazione contro la reinternalizzazione del servizio di pulizia dei punti vendita

**Si è svolto** il previsto incontro tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e la direzione del Gruppo della Grande Distribuzione Organizzata. Sul tavolo le tematiche connesse all'Organizzazione del Lavoro tra cui la decisione operata dalla direzione societaria sulla reinternalizzazione del servizio pulizia dei negozi. Vengono così attribuite ai dipendenti diretti di Pam Panorama mansioni svolte fino al mese di settembre dal personale dipendente di ben tre aziende specializzate nella fornitura di tali servizi (Mast, Coopservice e Manutenservice). Contro tale scelta nelle scorse settimane è stato proclamato lo stato di agitazione nazionale dei dipendenti del Gruppo. I sindacati hanno sollecitato Pam Panorama ad una assunzione di responsabilità nei confronti dei 130 lavoratori addetti al servizio esternalizzato che hanno subito una drastica riduzione dell'orario individuale di lavoro e che, in prospettiva, potrebbero anche perdere il posto di lavoro.
La Fisascat Cisl, presente al confronto con il segretario generale aggiunto Vincenzo Dell'Orefice ha auspicato un ripensamento da parte del management di Pam Panorama. «Oltre a mortificare le professionalità esistenti in seno alla propria organizzazione – ha dichiarato il sindacalista - la Società sottovaluta le implicazioni che da tale scelta potrebbero scaturire, anche ai fini delle corretta applicazione delle previsioni dell'autocontrollo delle procedure e delle routine connesse alle norme di corretta prassi igienica». In particolare Dell'Orefice, che ha puntato il dito contro la scelta di Pam Panorama volta unicamente al contenimento dei costi, ha chiesto alla direzione societaria «di affrontare senza remore il tema dell'effettivo andamento gestionale». Il sindacalista ha sottolineato «la necessità di operare una valutazione sulla tenuta economico-finanziaria del business». «Il nostro timore – ha chiosato - è che l'infelice scelta di svolgere "in house" le attività di pulimento sia solo la prima di una serie di soluzioni malamente approntate a danno dai lavoratori». I sindacati unitariamente valuteranno come proseguire efficacemente un'azione di contrasto verso le scelte aziendali imponderate e potenzialmente dannose rispetto all'obiettivo di mantenere a livelli di efficienza il servizio di vendita presso i negozi di Pam Panorama.

## Ex Mercatone Uno, il 24 novembre efficaci i 175 licenziamenti. Al Mise pervenute offerte per 10 negozi con 135 lavoratori

**Il Consiglio Generale** Il 24 novembre diventeranno efficaci i licenziamenti dei 175 lavoratori attualmente in forza presso i punti vendita Ex Mercatone Uno. Al Ministero dello Sviluppo Economico sono giunte offerte di acquisizione per 10 punti vendita in provincia di Roma, Verbania, Cremona, Ferrara, Novara, Parma Piacenza, Trento, Lecce ed Asti con il riassorbimento dei 135 dipendenti impiegati. Il dicastero sembrerebbe aver autorizzato provvisoriamente le cessioni, in attesa di ulteriori offerte migliorative che dovranno pervenire entro il 18 novembre; qualora i bandi di gara dovessero andare deserti le autorizzazioni provvisorie diventeranno effettive.
«Ancora una volta prendiamo atto che le informazioni ai rappresentanti sindacali sono state fornite in modo tardivo» ha stigmatizzato la segretaria nazionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca. «Questa partita, con il maggior coinvolgimento di tutte le parti coinvolte – ha concluso la sindacalista - poteva essere gestita in un arco temporale più ampio anche per individuare soluzioni volte al complessivo mantenimento occupazionale».

## Uni Commerce Global Union, il webinar del Sindacato internazionale sugli effetti della pandemia da Covid-19 nel Commercio

**Gli effetti** della pandemia da Covid-19 nel settore degli ipermercati a livello globale e il ruolo della contrattazione nella difesa dei lavoratori indispensabili, The Essential Workers nella nuova normalità dettata dal coronavirus.
Sono i temi al centro del webinar promosso dal sindacato internazionale del commercio al dettaglio e all'ingrosso con oltre 160 sindacati affiliati e più di 4 milioni di lavoratori iscritti in tutto il mondo.
La sessione formativa ha analizzato i risultati della ricerca Uni Commerce sull'impatto della pandemia sul commercio alimentare e al dettaglio, con la crescita esponenziale dei profitti delle multinazionali pari al +36,% nel 2020, trend confermato anche nel 2021, a fronte della riduzione dello 0,3% della forza lavoro in tutto il globo.
Poi il "giro del mondo" virtuale sulle varie esperienze sindacali, con due sessioni moderate da Ruben Cortina, presidente di Uni Global Union, e da Patricia Nyman, Presidente di Uni World Women, dall'Australia al Sud Africa, passando per l'Europa, il Giappone e le Americhe, con un unico filo conduttore sulle battaglie e sulle lotte portate avanti nei vari Paesi per la difesa dei diritti e delle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori in prima linea nelle fasi più acute della pandemia, "una lotta indispensabile per lavoratori indispensabili".
Tra le proposte per supportare le lotte sindacali, lo strumento della "Due Diligence" illustrato dalla consulente di Uni Global Union Lisa Nathan, espressione inglese che indica l'attività di approfondimento dati e di informazioni relative all'oggetto di una trattativa, dall'analisi dell'andamento gestionale delle imprese, fino alle analisi dei rischi e dei problemi connessi alle attività di impresa, entrambe utili al riposizionamento della contrattazione e dell'attività sindacale, da accompagnare sempre più verso nuove forme di partecipazione.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER